

Roma, 25 agosto 2003

A TUTTI I CONFRATELLI DELLA CONGREGAZIONE

Carissimi,

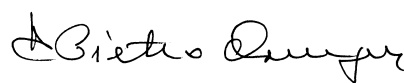
È con vero piacere che invio a ognuno di voi copia dell'elaborato, frutto del Gruppo di Studio incaricato dal Governo Generale di riflettere sulla *“Identità del Paolino nella sua duplice espressione: Sacerdote/Discepolo”*.

Fin dall'Introduzione generale viene affermato che queste pagine non costituiscono un nuovo documento, ma piuttosto uno strumento di lavoro. Infatti, le varie schede che vi consegno hanno lo scopo di stimolare e aiutare i singoli e le comunità nella riflessione sulla propria identità di Paolini. Questa riflessione è quanto mai necessaria, sia per la ampiezza e peculiarità del nostro carisma – sempre da approfondire – sia per le esigenze che i tempi attuali impongono a questo carisma conferitoci per uno specifico servizio alla società contemporanea.

Non è uno studio finito, ma appena incominciato. Mi auguro, quindi, che sperimentiate il bisogno di una trattazione più ampia e chiara di alcuni temi, e che scopriate la mancanza di alcuni aspetti da voi ritenuti importanti e non trattati in nessuna delle schede. Siamo perciò invitati ad offrire ognuno i propri contributi per arricchire, chiarire, correggere – quando sia il caso – e portare ad applicazioni i vari temi. Le osservazioni e apporti, indirizzateli ai due Consiglieri generali coordinatori del lavoro: sarà loro premura rendere le nuove luci disponibili per tutta la Congregazione. Potete scrivere a uno dei seguenti indirizzi: [galaviz@stpauls.it](mailto:galaviz@stpauls.it); [chessa@stpauls.it](mailto:chessa@stpauls.it); [information.service@stpauls.it](mailto:information.service@stpauls.it).

Si è fatto lo sforzo di tradurre il contenuto in tutte le lingue parlate nella Congregazione (finora manca soltanto la traduzione giapponese). Nelle diverse traduzioni potrete rintracciare qualche inesattezza, che siete pregati di segnalare. Sono convinto che l'impegno di offrirvi le schede nelle varie lingue gioverà molto all'utilità delle stesse, che pongo nelle vostre mani in un tempo di grazia particolarmente propizio: il periodo posteriore alla Beatificazione del nostro caro Fondatore, e precedente al prossimo Capitolo generale della Congregazione.

Mentre affido a Maria Regina degli Apostoli questo lavoro, vi saluto con fraterno affetto.

  
(D. Pietro Campus, ssp)